

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di ulteriori misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 e a fronteggiare la situazione emergenziale.

IL SINDACO

Visti

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza*



epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recante “*Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 recante “*Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*”;
- l'ordine del giorno n. 603 approvato dal Consiglio Comunale in data 5 marzo 2020 avente ad oggetto “*Interventi necessari a fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19 e le ricadute sociali, economiche e occupazionali*”;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Richiamata la propria precedente Ordinanza n. 10 dell'11 marzo 2020 laddove si legge “*ordina [...] la sospensione della disciplina di “Area B” e “Area C” nell'ipotesi in cui vengano adottati, assunti dal Governo e/o dalla Regione, provvedimenti maggiormente restrittivi che comportino la chiusura degli esercizi commerciali*”;

Richiamata inoltre la propria precedente Ordinanza n. 12 del 12 marzo 2020 laddove si legge “*ordina [...] di autorizzare, dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino al termine dell'emergenza sanitaria, la sosta libera e gratuita negli spazi di sosta riservati ai residenti (cosiddette strisce gialle) e negli spazi di sosta a pagamento (cosiddetto strisce blu) su tutto il territorio cittadino, ivi compresi gli spazi di sosta riservati, nei giorni stabiliti, ai mercati comunali scoperti*”;

Ritenuto, in considerazione di quanto dinnanzi evidenziato, di adottare, a far tempo dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino al termine dell'emergenza



sanitaria, ulteriori specifiche misure volte all'individuazione di modalità che consentano la libera mobilità sul territorio Milanese al fine di agevolare ogni forma di soccorso e assistenza ai cittadini;

Richiamato l'art 50 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

ORDINA

Dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino al termine dell'emergenza:

- 1) la sospensione delle discipline che regolano i divieti di accesso e circolazione nelle Zone a Traffico Limitato e nelle corsie e strade riservate al trasporto pubblico istituite all'interno della città di Milano;
- 2) di derogare dal divieto di accesso e circolazione nelle Aree Pedonali istituite all'interno della città di Milano i veicoli utilizzati per fronteggiare la situazione emergenziale, compresi i veicoli utilizzati per il trasporto e consegna di cose, sulla scorta di documentazione comprovante la necessità e inderogabilità dello spostamento legato alla situazione emergenziale;
- 3) di sospendere, di conseguenza, nelle Zone a Traffico Limitato, nelle Aree Pedonali e nelle corsie riservate le modalità di controllo a distanza degli accessi e di posizionare in modalità di accesso libero eventuali dissuasori mobili presenti.

ORDINA ALTRESI'

ai competenti organi di vigilanza di effettuare i controlli e di applicare la presente ordinanza, la cui violazione prevede l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.



Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano sul sito internet istituzionale www.comune.milano.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
Giuseppe Sala

